

**COMINCIAMO A PARLARE DI CATECHESI**  
**Come già fatto la settimana scorsa con i pochi presenti**

**CARI GENITORI** stiamo reiniziando con voi e con i vostri figli il tempo di preparazione ai Sacramenti della vita cristiana. Questi appuntamenti sacramentali sono solo tappe della vita cristiana: poi c'è il tempo normale per vivere la vita in Cristo nella comunità dei cristiani che è la Chiesa.

**PUNTI FONDAMENTALI:**

- **LA DOMENICA**, giorno del Signore, con la Santa Messa e la Catechesi per voi e per i vostri figli. Vi preghiamo: partecipate e trasmettete la fede. Non basta far crescere il corpo. E la loro anima? Ne siete responsabili almeno fino alla maturità effettiva.
- **I PRIMI CATECHISTI SIETE VOI!** A voi Dio ha affidato i vostri e suoi figli. Se siete credenti dimostrateglielo; non obbligate a fare "cose religiose" se non ci credete. I figli capiscono benissimo le nostre contraddizioni. Se li mandate in chiesa e voi non partecipate essi capiscono che la chiesa è cosa da bambini e da grandi se ne infischieranno: è in gioco la vita eterna. Non scherziamo.
- Fare **LA PRIMA CONFESSIONE** significa far sperimentare il senso del male compiuto e del perdono di Dio. Poi devono vedere i genitori che si confessano. Sennò faranno uguale: non si confessano i genitori, nemmeno io! Vogliamo prendere Dio per il naso? Vogliamo fare le cose di chiesa solo perché è tradizione? Ne vale la pena? Faremo la prima confessione il **martedì e il mercoledì santo alle ore 17.00**. Salvo variazioni. Scegliere il giorno!
- Fare **LA PRIMA COMUNIONE** significa avere pace con Cristo e con il prossimo; ma se viviamo in litigio con Dio e con gli altri, la prima comunione sarà solo una festa costosa. I costi della chiesa sono minimi e si cerca di venire incontro. I costi del ristorante...? L'Ostia Consacrata che è Cristo costa 2 centesimi. Tutto il resto è cornice. Pensiamoci e non umiliamo i poveri che possono permettersi lo sfarzo!
- Fare la **CRESIMA** non significa aver fatto il corso, avere la licenza a non mettere più piede in chiesa. Meglio non farla per non prendere in giro il Signore.

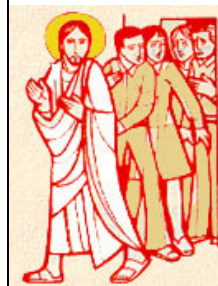
**ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI**

**S. CLETO** via B. Bernardini, 55. / via Nicola M. Nicolai 70. 00156 Roma tel. 064103103  
**Feriali:** Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 – Vespro 18,15 - s. Messa 18,30  
**Festivi:** S.Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00.- 18,30 S. Messa  
**Prefestivi:** Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

# Parrocchia S. Cleto - Roma

8 SETTEMBRE 2019 - XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**Foglio domenicale per la liturgia e la catechesi da portare a casa per chi non partecipa e per noi, per riflettere sulla Parola di Dio**



## SEGUO GESU' SENZA COMPROMESSI?

*I discepoli di Cristo hanno il Vangelo di Gesù come unico punto di riferimento per le scelte della vita. Possiamo sbagliare e peccare, ma sappiamo che possiamo ritornare a lui. Se lo seguiamo entreremo nel suo Regno e costruiremo una società migliore qui sulla terra. E' una illusione? No! E' la sola soluzione, da Dio!*

### CANTO DI INIZIO

- Ti seguirò**, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.
- Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.
  - Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.
  - Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.
  - Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerà.

### LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

**PRIMA LETTURA** Dal libro della Sapienza (Sap 9,13-18) Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza». **Parola di Dio**

**DAL SALMO 89:** Signore, sei stato per noi un rifugio \* di generazione in generazione.

- Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: \* «Ritornate, figli dell'uomo».
  - Mille anni sono come ieri che è passato, \* come un turno di veglia nella notte
  - Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, \* come l'erba che germoglia;
  - al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.
  - Insegnaci a contare i nostri giorni e \* acquisteremo un cuore saggio.
  - Ritorna, Signore: fino a quando? \* Abbi pietà dei tuoi servi!
  - Saziaci al mattino con il tuo amore: \* esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
  - Sia su di noi la dolcezza del Signore: \* rendi salda per noi l'opera delle nostre mani.
- Signore, sei stato per noi un rifugio \* di generazione in generazione.**

## **SECONDA LETTURA** (Fm 1,9-10.12-17) **Dalla lettera a Filènone**

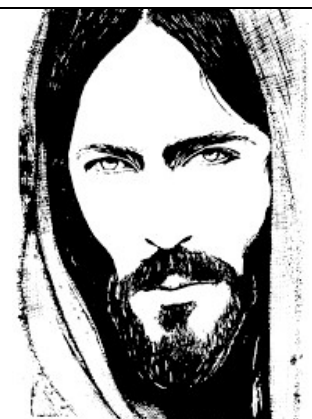
**C**arissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso. **Parola di Dio**

**A**lleluia. Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti. Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 14,25-33) **+ Dal Vangelo secondo Luca**

**I**n quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». **Parola del Signore**

## **CANTO ALLA COMUNIONE**



**C**hi ci separerà dal suo amore?

La tribolazione forse la spada? Né morte o vita ci separerà dall'amore in Cristo Signore.

**C**hi ci separerà dalla sua pace?

La persecuzione, forse il dolore? Nessun potere ci separerà, da colui che è morto per noi.

**C**hi ci separerà dalla sua gioia?

Chi potrà strapparci il suo perdono?

Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

## **PER RIFETTERE E CAPIRE MEGLIO LE LETTURE**

**LA PRIMA LETTURA:** Tutta la vita, la vita di tutti è nelle mani di Dio. nessuno ha la certezza dei suo domani. E ci interroghiamo:

- Da dove vengo, dove vado e che se ne sarà di me?
- Come facciamo a sapere che comportamento avere?
- Quale sapienza mi sostiene?
- Le scienze umane mi aiutano, ma non hanno l'ultima riposta; la filosofia, la tecnologia, l'informatica, l'economia, le ideologie politiche risolvono momenti della vita oppure la complicano.

**CI VUOLE UNA SAPIENZA CHE VIENE DALL'ALTO:  
E' LA PAROLA DI DIO**

**LA SECONDA LETTURA:** Perché san Paolo non si ribella agli uomini e a Dio: ha fatto bene come soldato e magistrato, ha ubbidito all'Imperatore; convertito sulla via di Damasco ha servito il Signore, ora si trova in prigione, solo, condannato alla decapitazione.

Perché non si ribella e non bestemmia né Dio né l'imperatore? In quella brutta situazione ha la forza di pensare ad Onèsimo, lo schiavo fuggito che meritava la morte secondo le regole romane. Eppure Paolo intercede per lui presso Filènone, cristiano padrone dello schiavo Onèsimo. E tutto si risolve non con le regole imperiali, ma con le regole del santo Vangelo: lo schiavo viene accolto come fratello nel Signore.

Perché Paolo e Filènone agiscono così?

**PERCHE' VIVONO CON LA SAPIENZA DEL SIGNORE: IL VANGELO**

Pensate quanto cambierebbe il mondo se vivessimo il Vangelo!

**IL VANGELO** al quale aderire e con il quale vivere è la risposta:

- non per obbligo o paura, non per condizionamento sociale.

Purtroppo oggi prevale la mentalità superficiale: non pensare al futuro eterno; ci penserai, intanto lascia perdere: divertiti e frégatene.

Tutto concorre in questa direzione:

- **vita senza regole** se non quelle dettate dai comportamenti di moda, che ci massificano, facendo il comodo di chi comanda con fili invisibili.
- **uso del corpo** secondo i modelli dei divi e dei ricchi, che ci vengono presentati come gente pienamente realizzata. Invece sono strumenti di condizionamento sociale. Poi vengono buttati via come stracci pure loro.

**GESÙ CI DA ALCUNE "DRITTE" SAPIENZIALI:**

- Lui merita tutto il nostro amore dal quale scaturisce l'amore verso tutti,
- Le croci della vita vanno portate e non scaricate addosso agli altri,
- La vita va progettata e calcolata con tutte le nostre capacità.
- Ciò che abbiamo va condiviso rinunciando al possesso intangibile.